



SEMEIA

I segni, le lingue, la storia

Semeia ospita contributi originali dedicati alla storia delle idee sui segni e le lingue nella tradizione di pensiero dell'Occidente. Vi trovano spazio edizioni commentate di testi inediti, rari o dimenticati, come pure saggi e studi di storia della Semiotica e della Filosofia del linguaggio, dall'antichità classica fino alle soglie della contemporaneità, con lo scopo di indagare continuità, rotture di paradigmi, trasformazioni e strade non ulteriormente sviluppate. Ogni volume è vagliato dal comitato scientifico, anche col supporto di specialisti esterni. Insieme con la rivista *Blityri. Storia delle idee sui segni e le lingue* (2012-), la collana mette a disposizione di ricercatori, insegnanti, studenti universitari, un repertorio di materiali e strumenti critici allineato agli standard internazionale di settore.

SEMEIA

I segni, le lingue, la storia

collana diretta da

Stefano Gensini, Giovanni Manetti

comitato scientifico

Maurizio Bettini (Siena), David Cram (Oxford)
Marina De Palo (Roma), Daniela Fausti (Siena)
Lia Formigari (Roma), Costantino Marmo (Bologna)
Christian Puech (Parigi), Jürgen Trabant (Berlino)

1. Girolamo Fabrici d'Acquapendente, *De locutione. De brutorum loquela*, Edizione, traduzione e commento a cura di Stefano Gensini e Michela Tardella, 2016, pp. 252.
2. Michela Piattelli, *Pleasure of imitation. Naturalismo e filogenesi del linguaggio nelle teorie di Hensleigh Wedgwood e di Charles Darwin*, 2019, pp. 220.
3. Stefano Gensini e Alessandro Prato (a cura di), *I segni fra teoria e storia per Giovanni Manetti*, 2019, pp. 368.
4. Stefano Gensini (a cura di), *La voce e il logos. Filosofie dell'animalità nella storia delle idee*, 2020, pp. 496.
5. Alessandro Prato, *Retorica e comunicazione persuasiva. Le forme della manipolazione*, 2021, pp. 136.
6. Giovanni Manetti e Federica Venier (a cura di), *Émile Benveniste. Le sorgenti segrete di un linguista poliedrico*, 2021, pp. 144.
7. Filodemo, *De signis. Sui fenomeni e sulle inferenze semiotiche*, a cura di Giovanni Manetti e Daniela Fausti, 2022, pp. 376.
8. Stefano Gensini (a cura di), *Intorno a Tullio De Mauro. Il dialogo coi classici, le sfide teoriche e educative*, 2023, pp. 392.
9. Marina De Palo, Filomena Diodato, Giovanni Manetti, Alessandro Prato, Ilaria Tani, Michela Tardella (a cura di), *Il linguaggio: storia delle idee e questioni contemporanee. Per Stefano Gensini*, 2023, pp. 516.

Il linguaggio: storia delle idee e questioni contemporanee

Per Stefano Gensini

a cura di

Marina De Palo, Filomena Diodato, Giovanni Manetti,
Alessandro Prato, Ilaria Tani, Michela Tardella

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

*Volume pubblicato con un contributo della Sapienza Università di Roma,
Dipartimento di Filosofia*

© Copyright 2023

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676789-9

INDICE

Tabula gratulatoria 9

Premessa
I curatori 11

Il campo degli studi linguistici e semiotici

Della profonda e irrinunciabile unitarietà delle pur eteroclite
scienze del linguaggio
Federico Albano Leoni 17

Filosofia del linguaggio e semiotica generale:
dicotomia o dualità?
Cosimo Caputo 31

Tra semiotica, linguistica e filosofia del linguaggio
Luca Forgiione 45

Momenti di storia del pensiero sui segni e le lingue

L'oblio nella storia della linguistica
Gerda Hassler 59

“Che cosa vuoi sapere esattamente?”.
Il problema linguistico del *Sofista* di Platone
Raffaella Petrilli 71

Proprietà stabili (ἀεὶ συμβεβηκότα) e proprietà variabili (συμπτόματα) in Epicuro e nella tradizione epicurea (Demetrio, Lucrezio, Filodemo) <i>Giovanni Manetti</i>	83
Etimologia e semantica: convergenze e divergenze teoriche nella storia del pensiero linguistico antico e tardoantico <i>Costantino Marmo</i>	107
Il canone di Port-Royal negli scritti inediti sulla traduzione: una nuova prospettiva <i>Giorgia Iovane</i>	129
Percorsi leibniziani: «allargamento dell'orizzonte» e tradizione <i>Cristina Marras</i>	145
Tra Leibniz e Humboldt: Jean-Pierre Abel-Rémusat e il rapporto tra oralità e scrittura nella lingua cinese <i>Claudia Stancati</i>	159
Thomas Reid: critica della logica e suggestioni pragmatiche <i>Gian Pietro Storari</i>	175
Dove si nasconde il buon senso? Manzoni e Peirce <i>Sebastiano Vecchio</i>	189
Le prime conoscenze del medio-iranico nell'Italia dell'Ottocento <i>Marco Mancini</i>	201
Leopardi, Calogero e la tradizione italiana: parole, concetti, termini <i>Marina De Palo</i>	231
<i>Animal symbolicum</i> . Cassirer lettore di Herder <i>Ilaria Tani</i>	245

Mente, linguaggio, animali

- «Il mondo e la vita sono una sola cosa» (*Tractatus* 5.621)
Franco Lo Piparo 269
- La lezione di Spinoza: menti integraliste e corpi talebani
Antonino Pennisi 277
- Lingua e mente estesa: da Leibniz ai giorni nostri
Elisabetta Gola 289
- La metafora ai tempi della «neuromania».
 Note sulla funzione cognitiva del linguaggio (e delle lingue)
Filomena Diodato 305
- Köhler e Vygotskij sull'intelligenza nelle scimmie antropoidi
David Gargani 321
- Dalla zoosemiotica alla biosemiotica, e oltre.
 Quale semiotica per Gaia?
Felice Cimatti 337
- Linguaggio e comunicazione animale:
 continuità e differenze specifiche
Francesco Ferretti 351

Pluralità delle lingue e valore delle parole

- La felicità delle lingue
Jürgen Trabant 369
- Simili agli atomi
Francesca M. Dovetto 379
- La svolta lessicografica nella filosofia analitica del linguaggio
Antonio Rainone 397
- La polisemia al crocevia tra semantica e pragmatica
Grazia Basile 411

Includere o esprimere? Riflessioni su lingua, sesso e genere
Fabrizia Giuliani 435

Comunicazione, argomentazione, educazione linguistica

La teoria delle fallacie argomentative di Jeremy Bentham
Alessandro Prato 453

«Abbiamo tutti imparato a nuotare, nuotando».
Il dibattito sull'educazione linguistica nella rivista *Nuovi Doveri*
(1907-1911)
Michela Tardella 465

Alle radici della linguistica educativa italiana
Massimo Vedovelli 481

Danni epistemici: il caso della post-verità
Massimo Dell'Utri 501

TABULA GRATULATORIA

Federico Albano Leoni	Marco Mancini
Francesca Alesse	Giovanni Manetti
Rossella Amendolara	Luca Marchetti
Marcello Andria	Costantino Marmo
Grazia Basile	Cristina Marras
Paolo Bertetti	Marco Maurizi
Massimiliano Biscuso	Marco Mazzeo
Maria Patrizia Bologna	Pietro Montani
Silvia Cannizzo	Alice Orrù
Eugenio Canone	Roberto Palaia
Cosimo Caputo	Giulia Palazzolo
Candida Carella	Raffaella Petrilli
Marina De Palo	M. Emanuela Piemontese
Francesco De Renzo	Simone Pollo
Massimo Dell'Utri	Maria Chiara Pozzoni
Filomena Diodato	Alessandro Prato
Piergiorgio Donatelli	Antonio Rainone
Francesca Maria Dovetto	Savina Raynaud
Daniela Fausti	Anna Lisa Schino
Matteo Favaretti Camposampiero	Giovanni Solimine
Luca Forgione	Emidio Spinelli
Lia Formigari	Claudia Stancati
Francesco Fronterotta	Gian Pietro Storari
David Gargani	Ilaria Tani
Fabrizia Giuliani	Michela Tardella
Elisabetta Gola	Francesco Valerio Tommasi
Giorgio Graffi	Jurgen Trabant
Daniele Guastini	Sebastiano Vecchio
Gerda Hassler	Massimo Vedovelli
Giorgia Iovane	Federica Venier
Antonio Lamarra	Francesco Verde
Maurizio Maione	Fabio Zinelli

PREMESSA

Con il presente volume vogliamo festeggiare Stefano Gensini in occasione della conclusione della sua attività istituzionale di docente di Filosofia e teoria dei linguaggi presso la Sapienza, Università di Roma. I lettori troveranno qui una serie di contributi che molti tra i suoi amici e allievi hanno voluto dedicargli, sia come riconoscimento della sua lunga e brillante attività scientifica e didattica, sia come testimonianza di amicizia e affetto. I saggi raccolti in questo volume sono altrettanti segni di come i lavori di Stefano, grazie alla versatilità degli approcci e all'ampiezza dei campi di indagine sviluppati, siano stati capaci di stimolare ulteriori approfondimenti, nonché di aprire nuove proficue piste di ricerca.

Nel suo lungo e articolato percorso accademico, Stefano si è occupato di molte figure fondamentali per la cultura linguistica e filosofica dell'epoca moderna e contemporanea come Descartes, Leibniz, Vico, Leopardi, Darwin, Humboldt, Gramsci, senza dimenticare autori classici come Aristotele e Epicuro, del quale ultimo ha illustrato anche il prezioso lascito nelle sue riproposizioni più vicine a noi di Gassendi e Montaigne. Ha contribuito alla riscoperta di autori poco conosciuti anche dagli specialisti, ma la cui importanza è risultata indubbia per il campo di studi linguistici e filosofici, come Fabrici D'Acquapendente, Ortes, Bettinelli, Baretto, Cesarotti, Gardiner.

Gli autori di questo volume hanno cercato di proporre argomenti in sintonia con i molteplici interessi del festeggiato, che spaziano da indagini sulla storia del pensiero linguistico a temi di semiotica teorica e di comunicazione animale, da problemi di sociolinguistica italiana e di storia della lingua ad approfondimenti storico-politici sull'educazione linguistica. I contributi sono stati raggruppati in cinque sezioni, ciascuna delle quali intende fare riferimento ai singoli aspetti della sua poliedrica ricerca. Alcuni saggi sono dedicati al campo degli studi

linguistici e semiotici; un cospicuo numero ripercorre i vari momenti di storia del pensiero sui segni e le lingue; altri contributi riguardano tematiche cognitive centrate sul rapporto tra mente e linguaggio e sulla comunicazione animale; altri ancora sono centrati su indagini relative alla pluralità delle lingue e al valore delle parole; altri infine affrontano tematiche relative alla comunicazione, all'argomentazione e all'educazione linguistica.

Se nell'ultima parte della sua carriera universitaria Stefano è stato il punto di riferimento della "Scuola romana" per la filosofia del linguaggio e la semiotica, approfondendo il suo impegno nello studio del pensiero dei fondatori – numerosi e recenti suoi lavori sono dedicati alla riflessione sulla ricerca semiotica e semantica di Tullio De Mauro e alla incidenza che su questa ha avuto il pensiero del maestro Antonino Pagliaro – è stato una figura fondamentale per queste discipline anche nelle altre Università dove ha svolto attività di docenza: Cagliari (1987-1994), Salerno (1994-2000) e Napoli "L'Orientale" (2000-2006). Nella sua esperienza di insegnamento ha intessuto un dialogo continuo e proficuo con gli allievi, contribuendo in maniera determinante alla formazione di un numero consistente di studiosi per i quali continua a essere un punto di riferimento.

Nella sua lunga esperienza universitaria ha svolto anche un'importante attività istituzionale: è stato tra i fondatori della Società di Filosofia del linguaggio italiana, ha assunto incarichi di rilievo come quello di presidente del corso di laurea in "Filosofia e comunicazione" e della specialistica in "Comunicazione interculturale" di Napoli "L'Orientale" e di coordinatore di un curriculum del Dottorato in Scienze documentarie, linguistiche e letterarie di Sapienza. È stato organizzatore di numerosi convegni e seminari, di rilievo anche internazionale. È condirettore della rivista scientifica *Blityri. Studi di storia delle idee sui segni e le lingue* (Pisa, Edizioni ETS) e della collana "Semeia" (sempre per le Edizioni ETS di Pisa). È membro del comitato editoriale di importanti riviste, tra le quali *Beiträge zur Geschichte der Sprachwissenschaft* (Münster), *Bruniana e Campanelliana* (Roma), *Studi filosofici* (Napoli), *Bollettino di Italianistica* (Roma). È inoltre condirettore del Laboratorio di storia delle idee linguistiche della Sapienza Università di Roma e membro del *Direttivo del Coordinamento Intersocietario per la Storia del Pensiero Linguistico e Semiotico* (CISPELS), delle cui attività è stato promotore sin dal I Convegno romano del 2018 e come docente della scuola estiva.

I curatori ringraziano tutti gli autori che hanno partecipato a questo progetto, la casa editrice ETS, in particolare la dottoressa Sandra Borghini, che ci ha seguito con la sua sempre grande disponibilità. A Stefano auguriamo che in questa nuova fase del suo percorso la sua attività di studio e di ricerca possa proseguire con la consueta profondità, originalità e chiarezza di idee e di linguaggio, continuando a essere un prezioso riferimento per le nuove generazioni di studiosi.

I curatori

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di novembre 2023